

REPORT ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS 231/2001 ANNUALITA' 2022

All'Amministratore Unico di Adopera Srl
Al RPCT di Adopera Srl

Approvazione e revisione del Modello

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ultimo approvato dalla società è stato emesso con determina dell'Amministratore Unico n. 2 del 28 gennaio 2020 integrato con il piano trasparenza in ultimo adottato dalla società. Si precisa che a seguito di specifica valutazione dei rischi eseguita dalla Direzione, tale MOG tratta esclusivamente i reati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche al fine di rispettare i precetti di cui all'art. 30 D.lgs. 231/01, ambiente, corruzione, xenofobia/soggiorno irregolare e riciclaggio/autoriciclaggio. Nel corso del 2022 la società ha eseguito opportuni approfondimenti in materia di antiriciclaggio e risulta in bozza l'aggiornamento di specifica parte speciale del MOG in corso di adozione.

Il MOG di ADOPERA comprende sempre i seguenti necessari elementi costitutivi:

- 1) individuazione delle attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi i reati richiamati dal d.lgs. 231/2001 con esplicito ed esclusivo riferimento ai reati presupposto in materia di corruzione, riciclaggio, ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) previsione di standard di controllo in relazione alle attività sensibili individuate;
- 3) individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati;

- 4) indicazione del Codice Etico adottato;
- 5) individuazione dell'Organismo di Vigilanza e relative funzioni;
- 6) determinazione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza e specifici obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- 7) modalità delle verifiche periodiche sulle attività sensibili e sui relativi standard di controllo;
- 8) integrazione specifica ex L. 190/12 in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- 9) sistema disciplinare atto a sanzionare la violazione delle disposizioni contenute nel Modello;
- 10) piano di formazione e comunicazione al personale dipendente e ad altri soggetti che interagiscono con la Società;
- 11) criteri di aggiornamento e adeguamento del Modello.

Individuazione dell'Organismo di Vigilanza

In conformità con quanto previsto dal D.lgs. 231/01 è stato istituito l'organo cui affidare il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello (Organismo di Vigilanza).

Attualmente l'Organismo di Vigilanza della Società è stato nominato in forma monocratica ed è composto dall'Avv. Alessandro Vasi.

All'Organismo di Vigilanza sono stati attribuiti, sulla base di specifico mandato, tutti i poteri per:

- assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello adottato dalla Società;
- per verificare l'efficacia dello stesso rispetto alla prevenzione e all'impedimento della commissione dei reati previsti dal d.lgs. 231/2001.

Normativa

L'ODV informa che in data 29.11.2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. 184/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio".

- Tale novella normativa introduce l'art. 25-octies.1 (Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti) nel D.Lgs. 231/2001 estendendo la responsabilità amministrativa degli enti ai reati di:
 - ☐ indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (articolo 493-ter c.p.),
 - ☐ detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (493-quater c.p.),
 - ☐ frode informatica nell'ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (640-ter c.p.)
☐ e ad ogni altro delitto previsto dal codice penale contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offenda il patrimonio, quando ha ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti.
- E' stato, altresì, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30.11.2021 il D.Lgs. 195/2021 che ridefinisce le fattispecie dei reati di ricettazione (art. 648 c.p.), riciclaggio (art. 648-bis c.p.), autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.) e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.), già reati presupposto del D.Lgs.231.
- Infine si informa che in data 23 marzo 2022, è entrata in vigore la legge n.22/2022 recante "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale" che ha introdotto (si veda il disposto dell'art.3), nel D.Lgs. n.231/2001, delle ulteriori fattispecie di "reati presupposto", ora contenute nei nuovi articoli 25-septiesdecies (rubricato "Delitti contro il patrimonio culturale") e 25-

duodevicies (rubricato "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici").

L'OdV ha raccomandato di tener conto di tali i nuovi reati presupposto ai fini del necessario aggiornamento/modifica del Modello e dell'introduzione di specifici presidi e procedure di controllo.

Attività di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2022, l'azione dell'Organismo di Vigilanza si è concentrata sullo sviluppo delle attività finalizzate alla efficace attuazione del Modello di Adopera.

Si premette che, in accordo con quanto previsto dal Modello, sono stati istituiti appositi canali informativi dedicati con lo scopo di facilitare il flusso di segnalazioni/informazioni verso l'Organismo di Vigilanza.

A tal proposito si segnala che, nel periodo sotto osservazione, non sono pervenute informazioni circa:

- segnalazioni, anche anonime, in forma scritta, e/o orale o in via telematica, avente ad oggetto la violazione o per le quali vi sia il fondato motivo di ritenere che possa essere stata commessa una violazione del Modello;
- segnalazioni di provvedimenti e/o notizie prodotti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evince lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Decreto e successive estensioni;
- segnalazioni circa richieste di assistenza legale inoltrate dai Dipendenti, e dagli Amministratori dirigenti in seguito di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;
- rapporti predisposti dai Responsabili di altre funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od

omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del Decreto;

Per quanto riguarda le attività operative, per meglio rispondere all'esigenza di avere una informativa più strutturata, l'Organismo di Vigilanza ha eseguito più attività di audit alla presenza di responsabili interni, finalizzate al monitoraggio delle aree individuate a rischio nel Modello organizzativo adottato dalla Società redigendo appositi verbali.

Gli incontri con i responsabili delle Funzioni Aziendali più direttamente interessate alle aree a rischio di reato ex D.Lgs. 231/2001 sono stati volti ad accertare l'applicazione delle procedure in essere, la loro efficacia ed effettività. In particolare nel corso dell'esercizio sono state eseguite attività di verifica sui seguenti ambiti:

- procedure in materia di reati salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (focus DVR);
- procedure in materia di gestione del personale;
- controllo dello stato di avanzamento lavori delle osservazioni e/o suggerimenti emersi/e in occasione delle verifiche dell'OdV;
- scambio informativo con RSPP;
- scambio informatico con RPCT;

Dalle verifiche eseguite sono emerse raccomandazioni/osservazioni tempestivamente condivise con la Direzione Aziendale.

Quanto all'anno 2023 è già stato condiviso con il referente 231 della società il piano di verifica che di seguito si riporta.

Le date previste per gli incontri sono:

24 gennaio 2023 h 9 (remoto)	scambio informativo RPCT. Stato aggiornamento del MOG.
20 marzo 2023 h 14	Verifica procedure in materia ambientale
30 maggio 2023 h 14	Verifiche procedure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (piano di miglioramento interno + verifica procedure)

7 Dicembre 2023	Relazione annuale Verifica procedura contenzioso (remoto)
-----------------	---

- **Attività di Formazione e Informazione**

L'attività formativa è garantita e pianificata per l'anno 2023.

Conclusioni

Si premette che gli organi amministrativi e di controllo della Società sono responsabili della costituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno aziendale adeguato alla complessità e ai rischi della gestione.

In considerazione del fatto che le verifiche dell'Organismo di Vigilanza sono state effettuate su un campione di osservazioni, l'attività svolta non è necessariamente in grado di far emergere ogni possibile carenza di controllo interno, anomalia o irregolarità. In ogni caso l'Organizzazione sta gestendo con interesse attivo tutti gli aspetti legati al d.lgs. 231/2001.

Le informazioni e i dati utilizzati per lo svolgimento dell'incarico sono stati raccolti tramite interviste al management e al personale aziendale e mediante l'analisi selettiva di documentazione interna condivisa.

Le interviste hanno avuto l'obiettivo di confermare o modificare la conoscenza del processo acquisita in fase di analisi preliminare della documentazione di supporto raccolta (organigrammi, comunicazioni organizzative, procedure, procure, esiti di precedenti risk assessment, ulteriore documentazione di supporto alle attività di processo svolte etc.) e di identificare, integrare e raccogliere la documentazione relativa agli strumenti di controllo che recepiscono gli standard di controllo del Modello 231 relativamente alle attività sensibili di "competenza" di ciascun responsabile di funzione.

Il lavoro dell'ODV non ha comportato l'effettuazione di analisi o di controlli (ad esempio, conferme scritte ottenute direttamente da terzi) relativi alla autenticità e completezza della documentazione e delle informazioni che ci sono state fornite, se non nei limiti di un esame di coerenza e di ragionevolezza.

L'Organismo di Vigilanza si è confrontato con la Direzione Aziendale in ordine alle iniziative potenzialmente rilevanti ai fini della disciplina di cui al d.lgs. 231/2001 e dell'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché ai fatti potenzialmente rilevanti, ai fini della medesima disciplina, di cui gli stessi fossero a conoscenza.

In ogni caso, da quanto sopra e dalle verifiche effettuate nell'esercizio, svolte in attuazione delle previsioni del Modello 231, non sono emersi fatti e/o irregolarità tali da generare Non Conformità e da essere segnalate all'organo amministrativo bensì segnalazioni di eventuali anomalie di sistema prese in carico e puntualmente gestite dalla Società in piano di miglioramento interno.

22 dicembre 202

L'Organismo di Vigilanza - Avv. Alessandro Vasi

